



Campagne AIL di Natale: quattordici milioni e mezzo di Stelle distribuite dal 1989 ad oggi e 163 milioni di euro raccolti.

Sono numeri che rendono orgogliosi i 20 mila volontari che anche quest'anno hanno colorato di rosso le piazze italiane: 4800 in tutto.

Per i 50 anni dell'associazione, persino il Colosseo si è vestito di rosso, offrendo alla vista uno spettacolo unico e "lanciando" messaggi importanti.

Anche Taranto ha risposto all'appello del **6, 7 e 8 dicembre scorsi**. Un fine settimana speciale, dedicato alla solidarietà, alla raccolta di fondi da destinare alla ricerca scientifica sulle malattie ematologiche e all'assistenza sanitaria offerta quotidianamente ai pazienti, negli ospedali italiani e a domicilio.

La distribuzione delle piante, nel capoluogo jonico, si è mossa quest'anno, sotto la spinta di ulteriori motivazioni. **Le donazioni delle tante persone che ancora una volta hanno dimostrato sostegno all'AIL, andranno a costituire, con altri fondi (per esempio quelli raccolti il 30 novembre scorso al teatro Tatà, grazie alla Compagnia Teatrale del Belvedere), il carburante per alimentare specifiche iniziative della sezione provinciale AIL.**

Non soltanto, come sempre, la ricerca, le cure domiciliari e la residenza **AIL** ma anche un progetto chiamato “

PICC UNIT DOMICILIARE

”: tre operatori dell’equipe multidisciplinare che assiste i pazienti a domicilio, seguiranno un percorso formativo che permetterà loro di offrire il nuovo servizio.

I pazienti avranno la possibilità di farsi inserire nel braccio i **PICC (cateteri venosi)** senza recarsi in ospedale, quindi restando in casa propria. Una svolta per tanti di loro costretti a lunghe attese in ospedale, dovute all’elevato numero di persone cui il PICC viene applicato. Il dispositivo, inserito nel braccio con l’aiuto di un’ecoguida, può restare in sede fino a sei mesi e consente la somministrazione di farmaci, risparmiando le vene dai “

danni

” che costanti e ripetute somministrazioni possono provocare.

Chi si è recato in piazza lo scorso fine settimana, avvicinandosi ad un banco AIL e portando a casa una Stella o i Sogni di Cioccolato Venchi ha “portato a casa” anche risultati importantissimi, per tutti. □

Un ringraziamento speciale va dunque a tutte quelle persone (tante) che, nell’abbracciare la loro Buona Stella, hanno stretto tra le braccia un’intera comunità.

Grazie, come sempre ai volontari AIL che, come ogni anno, hanno lavorato con il cuore, donando il proprio tempo agli altri. Continuate a seguirci, a sostenere l’AIL!

□